



COMUNE DI PALERMO

DELIBATO DELLA GIUNTA DEL COMUNE DI PALERMO

OGGETTO: Accordo Stato-Comune ex art. 1, comma 572 Legge di Bilancio 2022 - Misure previste dal Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale 2021-2040 del Comune di Palermo –Trasmissione versione definitiva della bozza di accordo al MEF.

Il giorno 18 Marzo 2022, in Palermo, si è tenuta la seduta di Giunta Comunale, riunitasi in via convenzionale intesa effettuata presso la sede istituzionale di Palazzo delle Aquile, in modalità "a distanza" ai sensi di legge mediante collegamento in videoconferenza dei partecipanti, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto. Sono presenti il Segretario Generale, Dott. Antonio Le Donne e i componenti dell'organo: Sindaco Leoluca Orlando, Vice Sindaco Fabio Giambrone, Assessori Maria Prestigiacomò, Sergio Marino, Maria Mantegna, Giovanna Marano, Mario Zito, Antonino Sala, Vincenzo Di Dio, Giusto Catania, Cettina Martorana.

Premesso:

- che con Deliberazione di C.C. n. 6 del 31/01/2022, adottata con immediata esecuzione e pubblicata ai sensi di legge, è stato approvato il "PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE EX ART. 243 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SUCC. MM. II.";

- che il predetto Piano contempla molte azioni/misure correttive che occorre porre in attuazione nelle more della approvazione dello stesso da parte del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti, come previsto dalla vigente legislazione;

- che, comunque, giusta quanto previsto dall'art.243 bis, comma 5, del TUEL, si conferma che *"qualora, in caso di inizio mandato, la delibera di cui al presente comma risulti già presentata dalla precedente amministrazione, ordinaria o commissariale, e non risulti ancora intervenuta la delibera della Corte dei Conti di approvazione o diniego di cui all'art 243 quater, comma 3, l'amministrazione in carica ha facoltà di rimodulare il Piano di Riequilibrio presentando la relativa delibera nei sessanta giorni successivi alla sottoscrizione della relazione di cui all'art. 4 bis, comma 2, del D.Lvo 6 Settembre 2011, n.149"*;

-che in data 04.02.2022 la Giunta ha approvato un delibato con cui ha dato mandato al Segretario Generale Direttore generale, Dott. Antonio Le Donne, di porre in essere le misure organizzative necessarie alla istituzione di apposita struttura denominata "Cabina di regia per l'attuazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale 2021-2040 del Comune di Palermo", cui ascrivere attribuzioni e compiti, tra cui, con ogni consentita urgenza e priorità, la sovrintendenza e coordinamento delle iniziative finalizzate alla definizione e sottoscrizione dell'accordo Stato-Comune previsto dall'art.1, comma 572 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022);

- che è stato assegnato al Comune di Palermo, ex art. 1, comma 567, Legge n. 234/2021, per gli anni 2022-2042, il contributo statale di complessivi € 180.287.535,52, ripartiti per ciascun anno, e come comunicato dal MEF;

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 572, L. n. 234/2021 la erogazione del contributo "è subordinata alla sottoscrizione, entro il 15 febbraio 2022, di un accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti tra il Presidente del Consiglio dei ministri o un suo delegato e il sindaco, in cui il comune si

impegna per tutto il periodo in cui risulta beneficiario del contributo di cui al comma 567 ad assicurare, per ciascun anno o con altra cadenza da individuare nel predetto accordo, risorse proprie pari ad almeno un quarto del contributo annuo da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari”, attraverso l’adozione di “parte o tutte” le misure contemplate nel citato comma 572 e da individuare nell’ambito del predetto accordo;

- che in data 14.02.2022 la Giunta ha approvato un delibato con cui ha assunto specifiche determinazioni, in merito all'obbligo di concorso comunale al contributo statale (**1. ancorare il cd. "quarto" di competenza comunale alle misure previste dalla lettera "a" del comma 572: addizionale IRPEF e addizionale Diritti Portuali; 2- non articolare il raggiungimento del "primo quarto quinquennale" necessariamente in percentuali differenziate per anno, riservandosi di garantire il raggiungimento della misura a carico del Comune, facendo riferimento alla natura dinamica del Piano di riequilibrio**) dando conseguenzialmente al Segretario generale Direttore generale, dr Antonio Le Donne, di proporre al MEF una bozza di Accordo e il prospetto corrispondente in conformità di quanto indicato;

- che il Segretario generale Direttore generale, ha quindi provveduto ad adempiere le suddette disposizioni dell’Amministrazione, ponendo in essere articolate attività e complesse interlocuzioni con il MEF, e pervenendo così alla predisposizione della stesura della bozza di Accordo in argomento, così composta:

- Schema dell’Accordo denominato “Patto per Palermo”
- Allegato 1 “Prospetto addizionale comunale all’Irpef”
- Allegato 2 “Prospetto addizionale diritti portuali”
- Allegato 3 “Misure e cronoprogramma”.

Considerato che:

- la sottoscrizione dell’ Accordo tra il Sindaco ed il Presidente del Consiglio dei Ministri è prevista dalla Legge Finanziaria 2022 (L.n. 234/2021), art. 1, comma 572, e costituisce necessario adempimento ai fini della concessione del contributo di cui al comma 567, in virtù del quale il Comune di Palermo sarà beneficiario di un contributo di oltre 180 milioni di Euro;

- anche su tale contributo si fonda la sostenibilità del Piano di riequilibri finanziario pluriennale 2021/2040, votato ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 31/01/2022, con cui l’Organo consiliare ha approvato, dopo ampio dibattito, tra le relative Azioni/Misure:

- gli incrementi dell’addizionale comunale Irpef, nelle percentuali esposte nell’”Allegato C.2”, parte integrante del suddetto atto deliberativo consiliare n. 6 del 31/01/2022, agli atti dell’Ente;
- introduzione della addizionale diritti portuali, nella misura proposta a partire dall’anno 2023 e maggiorata a partire dall’anno 2027 in forza di approvazione di apposito emendamento, parte integrante del suddetto atto deliberativo consiliare n. 6 del 31/01/2022, agli atti dell’Ente.

Valutato che:

- la bozza di Accordo è stata elaborata in stretto raccordo con i vertici burocratici del MEF, al fine di pervenire ad una utile stesura per l’essenziale ottenimento, previa celere sottoscrizione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del suddetto contributo, giacché *“L'erogazione del contributo di cui al comma 567 è subordinata alla sottoscrizione”* del detto Accordo (art. 1, comma 572, L. n. 234/2021)

- il Decreto Ministeriale di ripartizione del contributo di cui al comma 567 deve essere emanato entro il 31/03/2022 (ex art. 1, comma 570, l. 234/2021) e che occorre la prodromica sottoscrizione dell’Accordo Stato Comune in argomento, affinché il Comune di Palermo sia inserito in tale Decreto, pena la perdita del contributo Statale.

- nella bozza di accordo (al punto 2) il Comune si impegna ad assicurare l’obbligatorio apporto (per l’erogazione del contributo statale) di *“risorse proprie pari ad almeno un quarto del contributo annuo, da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari”* (art. 1, comma 572 cit.).

- Tale apporto è assicurato da due specifiche misure, già approvate con la Deliberazione consiliare n. 6 del 31/01/2022 ed inserite nella bozza di Accordo (al punto 4), utili ad assicurare la necessaria copertura del suddetto “quarto, anno per anno”:

a- aumento dell’addizionale Comunale Irpef *“secondo percentuali diverse anno per anno, anche differenti da quelle indicate”* nel prospetto allegato alla Bozza di Accordo (Allegato 1), coincidente con l’Allegato C.2 della deliberazione consiliare n. 6/2022 *“e, comunque, nella misura almeno pari a quella necessaria per assicurare, unitamente all’ addizionale sui diritti di imbarco portuale, la copertura del cd. “quarto”* (punto 4 dell’Accordo). Tale aumento dell’addizionale Comunale Irpef, da attuarsi (secondo il punto 4 dell’Accordo) con *“apposito atto deliberativo consiliare da approvarsi, per l’anno fiscale interessato, entro il termine di legge di approvazione annuale del bilancio di previsione dell’Ente (ex art. 1, c. 169, L. n. 296/2006)”*, non può quindi superare la misura massima già deliberata dal Consiglio Comunale che resta unico organo competente in materia, ai sensi di legge, e con immanente funzione di indirizzo e controllo;

b- addizionale diritti portuali (nella misura già deliberata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6/2022); a tal riguardo (copertura del c.d. quarto) nella bozza di Accordo viene esplicitamente previsto (al punto 3) che: *“Qualora il Comune di Palermo decidesse di destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari, anche anticipatamente, in tutto o in parte risorse proprie eccedenti, in ciascun esercizio, le misure previste al punto 2, tali risorse concorrono al raggiungimento degli obiettivi di recupero previsti per le annualità successive”*

- L’immodificabilità quinquennale dell’Accordo (prevista al punto 5 della bozza di accordo) riguarda solo l’individuazione delle misure da attuare inserite nell’Accordo, nel livello minimale necessario, e limitatamente, a garantire la copertura del c.d. “quarto”. Peraltro, come già sopra spiegato, il Comune non è obbligato ad applicare necessariamente il massimo della addizionale comunale alla Irpef (entro la misura massima approvata con deliberazione consiliare n. 6/2022) che, invece, come detto, nella fattispecie è liberamente modificabile dal Comune negli anni (e “secondo percentuali diverse anno per anno”), con il solo vincolo di assicurare, unitamente all’ addizionale sui diritti di imbarco portuale, la copertura del cd. “quarto” (punto 4 della bozza di accordo).

- L’indicazione dello 0,5% quale percentuale di incremento annuo della riscossione costituisce uno specifico indicatore, inserito nella bozza di accordo (Allegato 3) su specifica richiesta dal MEF per la firma dell’Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Al riguardo rilevare che tale percentuale (0,5%) corrisponde ad una frazione delle percentuali di incremento, anno per anno, della capacità di riscossione previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale che il Consiglio Comunale ha approvato con la citata Deliberazione n. 6/2022.

In tale contesto appare utile mettere in correlazione l’aumento della capacità di riscossione delle entrate proprie con l’aumento delle addizionali comunali all’Irpef, evidenziando che:

- un incremento annuo della capacità di riscossione dell’ente “dello 0,5% è pari ad € 8.055.705,90” come comunicato dalla Ragioneria Generale con nota prot. 182500 del 09/03/2022;

- l’aumento dello 0,1% annuo dell’addizionale comunale Irpef corrisponde ad un maggiore gettito di € 6.250.000,00

Ciò consente di calcolare un dato molto importante per i decisori politici (e per i vertici burocratici): ogni 1% di riscossione in meno, pari ad € 16.111.411,00 (ossia il doppio del valore corrispondente al 0,5%) comporta un aumento dell’addizionale comunale all’Irpef del 0,2578%.

Quindi, semplificando, 16 milioni di euro in meno di riscossione valgono sostanzialmente lo 0,25% in più di addizionale comunale all’Irpef da applicare ai cittadini che già pagano le tasse.

Valutato, altresì, che

- le uniche misure aggiuntive rispetto a quelle deliberate dall’Organo consiliare con deliberazione n. 6/2022 previste nella bozza di accordo (“Allegato 3 – Misure e cronoprogramma”) - richieste dal MEF (Dipartimento Finanze) in applicazione del cit. art. 1, comma 572, lett. c., n. 1) ed afferenti alla riscossione coattiva tramite AdE-R- sono, rispettivamente, denominate *“Anticipo della formazione dei ruoli per tributi locali”* ed *“Anticipo della formazione dei ruoli per sanzioni al Codice della Strada”*, con la previsione di una specifica tempistica per la consegna ad AdE-R della documentazione necessaria per la riscossione coattiva; in particolare, per l’anno 2022 si prevede:

- “Anticipo della formazione dei ruoli per tributi locali”: Trasmissione ad Ader entro il 30/09/2022 dei ruoli dei tributi, relativi agli avvisi di accertamento emessi a fine 2019 e degli avvisi di accertamento esecutivi emessi nel 2020
 - “Anticipo della formazione dei ruoli per sanzioni al Codice della Strada”: Trasmissione entro il 31/12/2022 ad Ader dei ruoli delle sanzioni per violazioni del Codice della Strada relativi al periodo da maggio 2018 a novembre 2019 incluso
- che, invece, non costituisce, una nuova misura l’attivazione del c.d “Regolamento antievasione”, approvata con deliberazione consiliare n. 364 del 23/12/2021 e già cogente alla data del 01/01/2022, pure prevista nella deliberazione consiliare n. 6 del 31/01/2022.

Rilevato che, in relazione alle suddette misure, l’Amministrazione predispone gli strumenti necessari, ed in particolare:

- a) avvio dell’approvazione dei progetti di performance
- b) aumento della dotazione di risorse dal fondo prestazioni straordinarie
- c) individuazione delle risorse umane da collocare nei Servizi che gestiscono Entrate da potenziare.

Considerato che, per quanto attiene alle misure aggiuntive della anticipazione per l’anno 2022 della trasmissione ad AdE-R della documentazione necessaria per la riscossione coattiva, tributaria ed afferente a sanzioni Codice della Strada:

- a) il Comando di Polizia Municipale ha già risposto positivamente circa l’anticipazione della consegna del ruolo come prevista per il 2022
- b) l’Area delle Entrate ha rappresentato difficoltà a realizzare nell’anno 2022 la misura sopra descritta dell’anticipazione dei ruoli tributari.

Ritenuto, per quanto sopra, che, nel confermare le misure tutte, organizzative e regolamentari, sopra descritte:

- si può confermare la decorrenza dal 2022 per la anticipazione dei ruoli da sanzioni da codice della strada come previsto nell’accordo
- occorrerà proporre al MEF una modifica alla descrizione della misura afferente agli adempimenti dell’Area delle Entrate, per le riscossioni di propria competenza, inserendo nella bozza di Accordo la diversa decorrenza dal 2023, mediante aggiornamento dell’ “Allegato 3 - Misure e cronoprogramma”.

Ravvisata, altresì, l’urgenza di trasmettere la bozza di accordo al MEF per il definitivo assenso alla relativa sottoscrizione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato e ritenuto quanto sopra premesso, su proposta del Sindaco, e dopo opportuna discussione;

Acquisito il conforme parere del Segretario generale Direttore Generale espresso in sede di dibattito;

Con votazione unanime dei presenti, resa e verificata nei modi di legge, adotta il seguente

DELIBATO

1. Condividere i contenuti della bozza di accordo da trasmettere al MEF per il definitivo assenso alla relativa sottoscrizione, composta dalle seguente documentazione (che si allega):

- Schema dell’Accordo denominato “Patto per Palermo”
- Allegato 1 “Prospetto addizionale comunale all’Irpef”
- Allegato 2 “Prospetto addizionale diritti portuali”
- Allegato 3 “Misure e cronoprogramma”.

2. Dare mandato al Segretario generale Direttore generale Dott. Antonio Le Donne di predisporre apposita missiva a firma del Sig. Sindaco per la trasmissione della succitata documentazione al MEF.

3. Di porre in essere tutte le conseguenti attività finalizzate alla formalizzazione dell'Accordo con la firma del Sig. Sindaco e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

4. Il Sindaco e la Giunta continueranno a porre in essere ogni confacente iniziativa anche nei riguardi del Governo e del Parlamento nazionale, per ulteriore attenzione e ulteriori interventi a sostegno della particolare condizione del Comune di Palermo.

Il Sindaco
Leoluca Orlando